

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-536 del 01/02/2018
Oggetto	D.Lgs 26 giugno 2015 n. 105. Legge Regionale 17 dicembre 2003 n. 26 e sue modifiche ed integrazioni. Società Cray Valley Italia srl avente sede legale e stabilimento in Comune di Ravenna, via Baiona n. 107. Stabilimento di soglia inferiore. Verifica ispettiva effettuata ai sensi dell'art. 15 L.R. 17/12/2003 n. 26, come modificata da L.R. n. 4 del 06/03/2007 e da L.R. n. 9 del 30/05/2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-583 del 01/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno uno FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.Lgs 26 GIUGNO 2015 n. 105. LEGGE REGIONALE 17 DICEMBRE 2003 n. 26 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. SOCIETÀ CRAY VALLEY ITALIA SRL AVENTE SEDE LEGALE E STABILIMENTO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA n. 107. STABILIMENTO DI SOGLIA INFERIORE. VERIFICA ISPETTIVA EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 15 L.R. 17/12/2003 n. 26, COME MODIFICATA DA L.R. n. 4 DEL 06/03/2007 E DA L.R. n. 9 DEL 30/05/2016.

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO che con nota PGDG/2017/11012 del 18/10/2017 la Direzione Tecnica di ARPAE, CTR Impianti RIR (acquisita dalla SAC di Ravenna al PGRA/2017/13944 del 19/10/2017), ha provveduto a comunicare alla società Cray Valley Italia srl (avente sede legale in Comune di Ravenna, via Baiona n. 107 e partita IVA 01371240696) l'avvio della verifica ispettiva presso lo stabilimento ubicato in Comune di Ravenna, via Baiona n. 107.

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento emerge che:

➤ le norme che disciplinano la materia sono

- il Decreto Legislativo 26 giugno 2015 n. 105 e smi, relativo a "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose – Seveso III";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Legge Regionale 17 dicembre 2003 n. 26 recante "Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose", come modificata dalla Legge Regionale 06 marzo 2007 n. 4 recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a Leggi Regionali", in particolare gli artt 3 e 15 e dalla Legge Regionale 30 maggio 2016 n. 9, in particolare il Titolo II, Capo I, con cui è definito che le funzioni amministrative in materia di pericoli di incidente rilevante, sono esercitate dalla Regione tramite ARPAE;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 01 agosto 2016 n. 1239 relativa a: Nuova Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della L.R. 17 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose";

- a) in attuazione di quanto disposto dall'articolo 27, comma 13 del D.Lgs 105/2015, la Regione Emilia Romagna ha predisposto il Piano Regionale delle ispezioni ed i relativi programmi annuali (2016-2020), negli stabilimenti di soglia inferiore;
- b) ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della L.R. 26/2003 e smi e dell'art. 4, comma 4, della DGR 1239/2016, con nota PGRA/2017/13060 del 29/09/2017, ARPAE SAC di Ravenna, ha disposto l'avvio dell'ispezione in oggetto, trasmettendo contestualmente, a tutti i soggetti coinvolti, il mandato ispettivo e la nomina della commissione ispettiva;
- c) ARPAE Direzione Tecnica, CTR Impianti RIR, con nota PGDG/2017/11012 del 18/10/2017 acquisita al PGRA/2017/13944 del 19/10/2017), ha comunicato il giorno di avvio dell'ispezione previsto per il 30/10/2017;
- d) la verifica ispettiva presso lo stabilimento della Società Cray Valley Italia srl di Ravenna si è svolta nei giorni 30 ottobre, 30 novembre, 19, 21 e 22 dicembre 2017;

- e) con nota, acquisita da questa SAC al PGRA/2018/1176 del 26/01/2018, ARPAE - Direzione Tecnica - Centro Tematico Regionale Impianti a rischio di incidente rilevante (CTR impianti RIR), ha trasmesso il rapporto conclusivo della Commissione Ispettiva, prevista dall'art. 4, comma 5 della DGR 1239 del 01/08/2016, relativo all'ispezione presso lo stabilimento della Società Cray Valley Italia srl, sito in Comune di Ravenna, via Baiona 107;
- f) in tale rapporto conclusivo la commissione ha evidenziato la necessità di miglioramenti da attuare alla gestione del SGS (Sistema di Gestione della Sicurezza), deducibili dalle raccomandazioni della commissione (paragrafo 11.1.1 e paragrafo 11.2) e dalle proposte di prescrizioni (paragrafo 11.1.2) indicate nello stesso rapporto conclusivo;

SI INFORMA che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Ing. Laura Avveduti della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Ravenna:

DISPONE

1. di **prescrivere**, valutato il **rapporto conclusivo (Allegato al presente provvedimento)** redatto dalla Commissione Ispettiva, prevista dall'art. 15, comma 1, lettera d), della L.R. n. 26 del 17 dicembre 2003 e smi, trasmesso dalla Direzione Tecnica di ARPAE, CTR Impianti RIR, per la stessa Commissione ispettiva, con nota PGDG/2018/1022 del 24/01/2018 (acquisita dalla SAC di Ravenna al PGRA/2018/1176 del 26/01/2018), **alla Società Cray Valley Italia srl**, avente sede legale in Comune di Ravenna, via Baiona n. 107 e partita IVA 01371240696, relativamente allo stabilimento soggetto alle disposizioni del D.Lgs 26 giugno 2015 n. 105 e successive modificazioni e ubicato in Comune di Ravenna via Baiona n. 107, **gli adempimenti necessari all'adeguamento del sistema di gestione della sicurezza indicati al paragrafo 11.1.2 "Proposte di prescrizione" del predetto rapporto conclusivo**, in seguito all'evidenza di non conformità "maggiori" nell'attuazione del SGS;
2. di provvedere, inoltre, agli ulteriori adempimenti previsti **al paragrafo 11.1.1 "Proposte di raccomandazioni"** e **al paragrafo 11.2 "Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici"** del rapporto conclusivo di cui al punto 1, al fine di migliorare il SGS adottato;
3. il gestore dello stabilimento predetto **dovrà provvedere** agli adempimenti di cui ai punti 1 e 2 precedenti **entro e non oltre sei mesi** dalla trasmissione del presente provvedimento;
4. ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. n. 26 del 17 dicembre 2003 e smi in caso di inadempienza del gestore, verrà disposta la sospensione dell'attività nello stabilimento predetto;
5. il gestore dello stabilimento predetto **è tenuto a dare comunicazione scritta ad ARPAE SAC di Ravenna**, degli interventi e delle azioni intraprese in attuazione delle prescrizioni e delle raccomandazioni impartite col presente provvedimento;
6. per l'attività industriale esercitata nello stabilimento è comunque fatto salvo il rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, di prevenzione incendi e di tutela della popolazione e dell'ambiente;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta interessata, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Comune di pertinenza dello stabilimento, alla Regione Emilia Romagna, al Comitato di cui all'art. 10 del D.Lgs 105/2015, alla Direzione Regionale e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, all'INAIL e alla ASL territorialmente competente.

DICHIARA inoltre che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA
(Dott. Alberto Rebucci)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.